AVVISO AI CLIENTI

Belluno, 13 novembre 2026

SCIOPERO NAZIONALE GENERALE

In ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 12.06.1990, n. 146, e successive modificazioni, dalla "*Regolamentazione provvisoria delle prestazioni indispensabili e delle altre misure di cui all'articolo 2, comma 2, della legge n. 146 del 1990 e successive modificazioni nel settore del trasporto pubblico locale, ai sensi dell'articolo 13, lettera a), della legge n. 146 del 1990 e successive modificazioni*" (Delibera del 23 aprile 2018, n. 18/138 della Commissione di Garanzia) e dall'Accordo Aziendale del 23 ottobre 1991, sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali ed approvato in data 21 novembre 1991 dalla Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali,

si comunica che

in occasione dello **sciopero nazionale generale** indetto per la durata di **24 ore** dall'O.S. CGIL per il giorno

venerdì 20 novembre 2026

è stata data comunicazione di adesione allo stesso e nell'ambito della rete servita dalle linee della Dolomiti Bus S.p.A, l'accordo aziendale attuativo in materia di prestazioni minime

PREVEDE LA GARANZIA DEL SERVIZIO NELLE SEGUENTI FASCE ORARIE

DALLE ORE 5:40 ALLE ORE 8:10 e DALLE ORE 12:10 ALLE ORE 15:40

Dolomiti Bus S.p.A. precisa che le corse in partenza prima dell'inizio dello sciopero verranno effettuate regolarmente e che le stesse, una volta iniziate, proseguiranno sino al capolinea.

I servizi verranno ripristinati completamente a partire dal giorno successivo.

Come previsto dalla Regolamentazione di settore in materia di sciopero, si informa che le motivazioni dello sciopero proclamato dall'O.S. CGIL sono: per salari più alti e contratti rinnovati, nel pubblico e nel privato, per recuperare e aumentare il potere d'acquisto delle retribuzioni; per pensioni dignitose, con la piena rivalutazione degli assegni e il blocco dell'aumento dell'età pensionabile; per un fisco più giusto e progressivo, che restituisca il fiscal drag a lavoratori e pensionati, contrasti l'evasione fiscale e riduca le disuguaglianze; per più risorse per la sanità pubblica, la scuola, l'università e le politiche sociali, per garantire servizi accessibili e il diritto alla salute, all'istruzione e all'assistenza; per un piano per il lavoro e lo sviluppo, con politiche industriali capaci di affrontare le crisi, difendere l'occupazione e sostenere le trasformazioni produttive, a partire dal Mezzogiorno; per un futuro per le nuove generazioni, attraverso il contrasto alla precarietà, il diritto allo studio, salari dignitosi e politiche pubbliche per l'accesso alla casa; per più salute e sicurezza nei luoghi di lavoro,

AVVISO AI CLIENTI

con investimenti nella prevenzione, nei controlli e nella tutela di chi lavora; per una diversa destinazione delle risorse pubbliche, privilegiando i bisogni sociali, i servizi pubblici e la qualità della vita rispetto all'aumento delle spese militari.
Si rappresenta che in occasione dell'ultima azione di sciopero, proclamato dalla sopracitata O.S. in data 12.12.2025, la percentuale di adesione registrata nel corso dell'astensione è stata del 21,4%.
Si informa infine che nella giornata del 20.11.2026 potrebbero verificarsi inoltre disagi nell'attività di biglietteria.